



COMUNE DI SFRUZ

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: ARTT. 170 E 174 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM. ESAME ED APPROVAZIONE DEL DUP 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2001 E S.M.).

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore 18.00, nella solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente / Assente
BIASI ANDREA - Sindaco	SI
POLLI FEDERICO - Consigliere Comunale	SI
BIASI MAURA - Consigliere Comunale	SI
POLI PATRIZIA - Consigliere Comunale	Si (In Videoconferenza)
OSSANNA MARIO GABRIELE - Consigliere Comunale	SI
TOMASI STEFANIA - Consigliere Comunale	SI
POLLI MIRIANA - Consigliere Comunale	SI
SOMMACAMPAGNA DIEGO - Consigliere Comunale	Si (In Videoconferenza)
BRIDA NOEMI - Consigliere Comunale	Assente Giustificato
MALFATTI PIO - Consigliere Comunale	Si (In Videoconferenza)
PRINCIVALLE MATTEO - Consigliere Comunale	SI
SIMONCINI SIMONA - Consigliere Comunale	Si (In Videoconferenza)

Assiste il Segretario Comunale, dott. BALDESSARI CLAUDIO.

Riconosciuto legare il numero degli intervenuti, il dott. BIASI ANDREA nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Signori: **OSSANNA MARIO GABRIELE** e **TOMASI STEFANIA**.

OGGETTO: ARTT. 170 E 174 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM. ESAME ED APPROVAZIONE DEL DUP 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2001 E S.M.).

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3 agosto 2015, n. 22 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali), dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;
- il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;
- a decorrere dal 2017 gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del Decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino- Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*;

Precisato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026, sottoscritto in data 24 novembre 2025, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso di fissare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 dei comuni trentini in conformità a quello stabilito dalla normativa nazionale in caso di proroga;

Richiamato il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 che ha modificato il principio contabile della programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al processo di approvazione del bilancio di previsione.

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2024;

Richiamata la nota del Responsabile del Servizio Finanziario prot. n. 18534 di data 30.09.2025 avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2026-2028 – avvio del processo di bilancio dell’ente” in applicazione delle disposizioni di cui al paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.”.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l’unità di voto per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l’entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, all’ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio non negativo;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall’Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2026-2028 e nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio;

Preso atto della deliberazione consiliare n. 16 del 27.05.2025 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e composto dal Conto del Bilancio e dallo Stato Patrimoniale semplificato;

Preso atto che l’art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

Preso atto che la Giunta Comunale ha adottato le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2026, le tariffe del servizio acquedotto (delibera n. 58 di data 04.12.2025) e del servizio fognatura (delibera n. 59 di data 04.12.2025);

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 57 di data 27.11.2025 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2026;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 16 dd. 28.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Comune di Predaia, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 dell'art. 3 della L.R. 19 dicembre 2022, n. 7.

Atteso che, relativamente all'imposta immobiliare semplice (IMIS) disciplinata dalla Legge provinciale n. 14/2014 e s.m. e i. per l'anno di imposta 2026, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 conferma il quadro attualmente in vigore sull'applicazione di numerose agevolazioni di fabbricati di quasi tutti i settori economici, a cui corrispondo trasferimenti compensativi ai Comuni a carico del bilancio provinciale per far fronte alle minori entrate derivanti dal mancato gettito;

Atteso che, relativamente all'imposta immobiliare semplice (IMIS) disciplinata dalla Legge provinciale n. 14/2014 e s.m. e i. vengono prorogate le aliquote vigenti senza necessità di approvazione ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Precisato che, in base a quanto previsto dall'art. 1, commi da 816 a 836 della legge n.160 del 27 dicembre 2019, è stato istituito dal 01.01.2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), con contestuale approvazione delle relative tariffe, che nel 2026 rimangono invariate;

Verificato che l'elaborazione dell'Allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" è avvenuta sulla base del comma 3 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 "Composizione del risultato presunto di amministrazione", come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e che al bilancio sono stati allegati i prospetti A1 e A2 redatti anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

Visto l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni; entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di deliberazione del bilancio di previsione finanziario, la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa; la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 5, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che il principio contabile applicato in materia di programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal Decreto MEF del 25 luglio 2023 individua i contenuti del Documento Unico di Programmazione, tra i quali anche la programmazione triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;

Preso atto che il D.U.P. è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione Allegato al D.Lgs. 118/2011, che non prevede uno schema di riferimento specifico;

Considerato che l'art. 170, comma 1, dispone che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione, e dato atto che tale termine debba intendersi ordinatorio, come ampiamente chiarito dall'ANCI;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028, predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti evidenziate dall'Amministrazione Comunale (allegato n. 1).

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (allegati 2 e 3).

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (allegato 4).

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Considerato che il Comune di Sfruz non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2026 fra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali in merito alle politiche fiscali condivise e all'entità dei trasferimenti a favore dei Comuni sottoscritto in data 24.11.2025;

Atteso che l'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”*;

Preso atto che la Legge 12 agosto 2016 n. 164 reca "Modifiche alla Legge n.243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali" e che, in particolare, l'art. 9, comma 1 bis della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;

Considerato che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema;

Atteso che la Legge di stabilità 2017 ha stabilito che, per gli esercizi 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento;

Rilevato che con circolare 3 ottobre 2018 n. 25 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che *“ai fini delle determinazioni del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 [...] gli Enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Richiamato l'art. 1, comma 785 della Legge n. 207/2024, in base al quale a decorrere dall'anno 2025 l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di

un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Dato atto pertanto che la nuova disciplina degli equilibri costituzionali prevede che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di bilancio dell'esercizio non negativo, ovvero l'equilibrio di cui alla lettera W2 risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 60 del 04.12.2025 ha approvato, così come è previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione (**Allegato n. 1**) nei comuni sotto i 5000 abitanti si compone di due sezioni: la sezione prima che analizza la situazione interna ed esterna dell'ente e la sezione seconda che analizza gli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio.;

Preso atto che il DUP 2026-2028, il Bilancio di Previsione 2026-2028 corredato dal prospetto relativo all'articolazione delle entrate in titoli – tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi, e macroaggregati, nonché per titoli e macroaggregati e la nota integrativa sono stati messi a disposizione con nota prot. n. 2927 del 05.12.2025 nella cartella Drive che sostituisce l'area riservata del sito web del Comune di Sfruz, a disposizione dei Consiglieri comunali che volessero prenderne visione, fino al giorno della discussione consiliare, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

Atteso che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, viene allegato al bilancio di previsione finanziario l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., il quale prevede che le regioni, gli Enti locali e i loro Enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", accluso al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Visto il comma 6, dell'art. 4, della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 "legge provinciale sugli usi civici", il quale prevede che "Nel caso in cui all'amministrazione dei beni di uso civico provveda il comune ai sensi dei commi 2 e 3, i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione devono essere posti in evidenza in apposito allegato al bilancio di previsione ed al rendiconto del comune"

Visto il prospetto degli usi civici 2026-2028 di cui all'allegato 2.

Richiamato il Regolamento di Contabilità del Comune di Sfruz, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.11.20189;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della Nota Integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

Dato atto che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole sul DUP 2026-2028 con il parere assunto in data 11.12.2025 al prot. 23403, così come previsto dall'art. 210 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., che costituisce **l'Allegato n. 5**;

Dato atto che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio e relativi allegati con il parere assunto in data 12.12.2025 al prot. 23559, così come previsto dall'art. 210 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., che costituisce **l'Allegato n. 6**;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la Legge 24 dicembre 2012 n. 243 e s.m.;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto Comunale di Sfruz, approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 di data 12.09.2017;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 dd 28.10.2016;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Sfruz, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.11.2018;
- le convenzioni attuative della gestione associata settore segreteria e finanziario approvate con deliberazione della Giunta di Predaia n. 191 dd. 02.08.2017 e con deliberazione della Giunta comunale di Sfruz n. 67 dd. 31.07.2017 sottoscritte in data 17.08.2017;

Richiamate le deliberazioni consiliari, rispettivamente, dei Comuni di Predaia n. 23 del 08.06.2017 e di Sfruz n. 10 del 22.06.2017, con le quali è stata approvata la Convenzione quadro tra i suddetti Comuni per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovra comunale mediante costituzione di uffici unici, sottoscritta in data 30.06.2017 rep. atti privati n. 169, nonché le successive deliberazioni consiliari n. 53 del 20.11.2024 del Comune di Predaia e n. 19 del 19.11.2024 del Comune di Sfruz, di proroga della suddetta Convenzione fino al 2032;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera b), della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, nonché degli art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnico amministrativa**;

- ai sensi dell'art. 187 sulla medesima proposta il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di **regolarità contabile**;

Rilevato che il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario è espresso anche ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, e scritte nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Atteso che, per adempiere alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, nonché per provvedere ai conseguenti impegni e pagamenti di spese, ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 di cui all'**Allegato n. 1**, dando atto che include la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (**Allegato n. 2**), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (**Allegato n. 3**), dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva;
3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (**Allegato n. 4**);
4. di approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, già accluso al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
5. di dare atto che i suddetti schemi di Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dimessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
8. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente rispettivamente con il parere prot. 23403 di data 11.12.2025 e con il parere prot. 23559 di data 12.12.2025 così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. sul DUP (**allegato 5**) e sul bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati (**Allegato 6**);
9. di dare atto che il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) "decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione [...]" così come disciplinato dall'art. 161 del T.U.E.L, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 903 della Legge 145/2018 "Legge di bilancio 2019", secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM12/5/2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

10. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione;
11. di dichiarare altresì, con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi per appello nominale, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di permettere la celere approvazione del PEG 2026-2028 e per evitare la gestione provvisoria del bilancio;
12. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 36**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **ARTT. 170 E 174 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM. ESAME ED APPROVAZIONE DEL DUP 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2001 E S.M.).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/12/2025**

Il Responsabile di Settore

Dott. Fabrizio Barbi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 e dell'art. 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/12/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Fabrizio Barbi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
BIASI ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
BALDESSARI CLAUDIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Sfruz. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Biasi Andrea in data 31/12/2025
BALDESSARI CLAUDIO in data 31/12/2025



COMUNE DI SFRUZ

(Provincia di Trento)

DELIBERA N. 32 del 30/12/2025

OGGETTO: ARTT. 170 E 174 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM. ESAME ED APPROVAZIONE DEL DUP 2026-2028, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2001 E S.M.).

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 31/12/2025 al 10/01/2026 ed è divenuta esecutiva il 30/12/2025.

Il Segretario Generale
BALDESSARI CLAUDIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Sfruz. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

BALDESSARI CLAUDIO in data 12/01/2026